

Codice A1703B

D.D. 28 gennaio 2022, n. 59

L.R. n. 1/2019. Spesa per il servizio di organizzazione del "Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione". Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 6.930,00 sul capitolo di spesa 142574/



ATTO DD 59/A1703B/2022

DEL 28/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Spesa per il servizio di organizzazione del “Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 6.930,00 sul capitolo di spesa 142574/2022 dell’esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l’anno 2022 a favore dell’Università degli Studi di Torino. CIG n. Z23336D28E.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11.05.2015 Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento, tra l’altro, delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, supporto tecnico-scientifico per l’attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Considerato che l’orientamento delle politiche agricole comunitarie, da molti anni, testimonia l’importanza di adottare tecniche colturali che permettano alle aziende agricole di condurre la loro attività produttiva nel rispetto dell’ambiente e di ottenere nel contempo prodotti di qualità elevata.

Posto che la razionalizzazione delle tecniche impiegate nel campo della difesa fitosanitaria delle colture costituisce un elemento di importanza strategica per il conseguimento di tali obiettivi; nel caso specifico, la corretta distribuzione ed applicazione dei fitofarmaci può aumentare sensibilmente l’efficacia dei prodotti, permettendo l’impiego di quantità inferiori degli stessi, e la

riduzione della quantità immessa nell'ambiente di inquinanti oltre ad influire positivamente sul contenimento dei costi di produzione e sulla salute degli operatori.

Atteso che in Piemonte i risultati ottenuti in passato attraverso i programmi per la diffusione di tecniche produttive ecocompatibili, quali il Piano Regionale di Difesa Integrata delle Colture (P.R.D.I.C.) od il Programma di attuazione del Regolamento CEE 2078/92, hanno dimostrato che l'introduzione delle innovazioni in ambito agroambientale costituisce una condizione fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura.

Considerato che nell'ambito della razionalizzazione delle tecniche di distribuzione dei prodotti chimici in agricoltura si evidenzia come, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31 luglio 2000 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 ed in particolare nelle azioni F1) "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" ed F2) "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" inserite nella Misura F "Misure Agroambientali" sia stata prevista l'esecuzione del controllo funzionale delle macchine irroratrici almeno una volta nel quinquennio.

Visto che, in tale contesto, con D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 venivano approvate le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole e successivamente, con determinazione dirigenziale n. 11 del 19 marzo 2001 veniva approvata la metodologia di riferimento e la relativa modulistica per il controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti agricoli sulle colture agricole.

Posto che la DGR 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 disponeva, tra l'altro, che le funzioni attribuite alla Regione Piemonte fossero svolte dalla Direzione Regionale Agricoltura la quale, con nota prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva determinazione dirigenziale n. 63 del 31 maggio 2002, demandava al Settore Fitosanitario il coordinamento delle attività legate al "Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici".

Atteso che tali normative regionali sono state successivamente aggiornate con D.G.R. 1 agosto 2008, n. 79-9405 e con determinazione dirigenziale n. 1038 del 18 novembre 2008 e più recentemente con DGR. 25-736 del 05/12/2014 e con determinazione dirigenziale n. 178 del 26/03/2015.

Considerato che la sensibilità sulla tematica, si è tradotta, a livello europeo, nella Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Valutato che tra gli strumenti previsti per raggiungere gli obiettivi che la Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 si prefigge vi è quello della periodica ed obbligatoria effettuazione del controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso, previsto in particolare all'Art. 8 "Ispezione attrezzature in uso" della suddetta Direttiva

Visto che a livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. All'art 6 detto Decreto ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e all'art. 12 – riporta, nello specifico, le disposizioni generali per l'attuazione dei controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità. In particolare il Punto A.3 ed i relativi allegati n. II, III e IV definiscono nel dettaglio le azioni da attuare sul territorio nazionale, le tipologie di macchinari da sottoporre a controllo funzionale e regolazione e le metodologie standardizzate da applicare sia per quanto riguarda le operazioni di controllo funzionale che di regolazione (o taratura).

Posto che lo stesso PAN inoltre riporta all'art. A. 3.8 comma 4, quanto segue: "Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale delle macchine irroratrici deve seguire un corso di preparazione della durata minima di 40 ore, realizzato o riconosciuto dalla Regione o Provincia autonoma competente e superare un apposito esame".

Considerato che la Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. all' art. 1. stabilisce, tra l'altro, che la Regione concorre con l'Unione europea e lo Stato al miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese, al mantenimento, alla salvaguardia ed allo sviluppo delle produzioni agricole ed agroalimentari, compresi metodi di produzione biologica, alla salvaguardia ed al miglioramento dell'ambiente, con particolare riferimento alla biodiversità, alle risorse naturali quali l'acqua, il suolo e l'aria, nonché all'energia sostenibile, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e agli interventi per l'adattamento ad essi.

Preso atto inoltre che l'art. 11 specifica che per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi, realizza indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico, svolge attività di informazione e formazione e di divulgazione.

Valutato che la DGR 25-736 del 05/12/2014, nell'Allegato 1, Punto 4 "Formazione, abilitazione ed aggiornamento del personale addetto ai controlli", ed in particolare al Punto 4.3, ha previsto la possibilità di provvedere all'organizzazione di corsi per la formazione e l'aggiornamento tecnico-normativo specifico rivolto a personale tecnico specializzato.

Atteso che nell'ultimo ventennio si è costituita in Piemonte una struttura operativa, dedicata al controllo funzionale e regolazione (o taratura) delle irroratrici, costituita da 44 Centri autorizzati dislocati nelle più importanti realtà agricole piemontesi e da tecnici abilitati operanti presso tali strutture.

Considerato che nel corso degli anni sussiste una fisiologica diminuzione nel numero di tecnici abilitati, per cause diverse come il cambio di mansione o l'abbandono dell'attività.

Ritenuto pertanto necessario organizzare un corso avente come finalità la formazione di nuovo personale addetto al controllo funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura ed il rilascio dell'abilitazione a seguito di un esame finale.

Dato atto che la L.R. n. 63/78 art. 48 stabilisce che la Regione può attuare programmi per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento degli esperti e dei tecnici ai fini di un loro qualificato impiego a sostegno delle attività di produzione e di trasformazione. La Regione provvede, di norma, direttamente o tramite gli istituti scientifici sperimentali di Stato, le Università, altri enti ed istituzioni particolarmente qualificate nello specifico settore.

Dato atto che l'organizzazione e lo svolgimento del "Corso di formazione per tecnici addetti al

controllo funzionale e regolazione di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, comprensivo di esame di abilitazione”, richiede una preparazione specifica di tipo accademico e di specifiche strutture e strumentazioni tecniche idonee a gestire le fasi dimostrative e pratiche del corso.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee a provvedere alla formazione di tecnici abilitati al controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti chimici ed alla regolazione delle attrezzature per la distribuzione di prodotti chimici in agricoltura, né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate a sostenere le fasi pratiche previste dal corso di formazione.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 874/A1703B/2021 del 12/10/2021 si è provveduto a:

- approvare l’Avviso per la manifestazione di interesse, e connesso Modello di manifestazione di interesse, relativo all’invito a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata “SINTEL”;
- demandare a successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell’acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici, l’avvio della procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine dell’acquisizione del suddetto servizio;
- riservare all’Amministrazione regionale la possibilità di procedere nella procedura di acquisizione del servizio anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;
- stimare in Euro 7.000,00 oltre IVA Euro 1.540,00 per un totale di Euro 8.540,00 IVA inclusa l’importo massimo per il “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”.

Considerato che l’Avviso per la manifestazione di interesse e relativo allegato è stato pubblicato sulla piattaforma telematica per l’e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia, nonché nella sezione del sito internet della Regione Piemonte alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>.

Scaduti i termini per la manifestazione di interesse, l’Università degli Studi di Torino è stato l’unico operatore che ha manifestato interesse per l’affidamento del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”.

Visto il D.Lgs. 50/2016 “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii..

Visto il D.L. 95/2012, l’art. 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l’art.1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i. che prevede procedure

semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), che prevede la possibilità di *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura con esame di abilitazione richiesto dall'Amministrazione regionale.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 *“Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)”*.

L'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per l'affidamento del *“Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”*.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia”*.

Considerata la necessità di organizzare un nuovo corso di formazione per abilitazione di tecnici al controllo funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura

Preso atto che:

è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art 1 com. 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

è stato individuato quale operatore economico l'Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO), in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 147824682 con la quale è stato invitato l'operatore economico Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO), a negoziare l'offerta per la realizzazione del *“Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”* fissando la spesa presunta di euro 7.000,00 I.V.A esclusa, allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);

- Dettaglio economico.(Allegato D).
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato E);
- Schema di Contratto (Allegato F);
- DGUE (Allegato G);
- PATTO INTEGRITÀ -Regione Piemonte (Allegato H);

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Università degli Studi di Torino, ha presentato un'offerta pari ad euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72) per il "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione".

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'Università degli Studi di Torino:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste e dettagliatamente indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nel Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;

- sotto il profilo economico, a seguito di verifica preliminare agli del settore, il prezzo del servizio "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione" è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica del servizio richiesto.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ritenuto opportuno:

- approvare l'offerta economica di euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72) presentata dall'Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la realizzazione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione", al termine della trattativa diretta n. 147824682 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com. 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i., all'Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, la realizzazione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione" per una spesa di euro 6.930,00 esente IVA;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 147824682 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL, all'Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, la realizzazione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione", per una spesa di euro 6.930,00 esente IVA;
- rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., per le modalità di realizzazione dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione ".....non si applica ai servizi di natura intellettuale" e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

- rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non è necessario che l'operatore economico indichi i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- individuare per la realizzazione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente prestazione di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Federico Spanna in servizio c/to il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 147824682:
 - Lettera di Invito (Allegato A);
 - Condizioni di Contratto (Allegato B);
 - Capitolato tecnico (Allegato C);
 - Dettaglio economico.(Allegato D).
- approvare lo schema di Contratto (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Università degli Studi di Torino, C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione”;
- di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i..

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale del 27 dicembre 2021 n. 35 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2022”.

Vista la DGR n 12-4529 del 14 Gennaio 2022 “Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021”.

Vista la comunicazione Prot. n. 919/A17000 del 14/01/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 – Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 35/2021.

Stabilito che la spesa di euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72) per il servizio “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione” trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022;

Ritenuto pertanto di impegnare euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 (cod. benef. 85459), per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione”:

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 6.930,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificata la non assoggettabilità del suddetto impegno di spesa al rispetto del “*limite dei dodicesimi*” di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021, in quanto trattasi di spese per garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale.

Stabilito che la liquidazione di euro 6.930,00 sul capitolo di spesa 142574 in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino (Cod. Beneficiario 85459) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio finanziario regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione” in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) Z23336D28E.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la DGR n. 1-7108 del 29/06/2018 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";
- vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare l'operatore economico Università degli Studi di Torino – Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, quale soggetto qualificato per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”;
- approvare l'offerta economica di euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del

DPR 633/72) presentata dall'Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”, al termine della trattativa diretta n. 147824682 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com. 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i., all'Università degli Studi di Torino – Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione” per una spesa di euro 6.930,00 esente IVA;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 147824682 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL, all'Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura - anno 2022, con esame di abilitazione”, per una spesa di euro 6.930,00 esente IVA;
- rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., per le modalità di realizzazione dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *”.....non si applica ai servizi di natura intellettuale”* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;
- rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, non è necessario che l'operatore economico indichi i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- individuare per la realizzazione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- di stabilire che, ai sensi dell'art.31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente prestazione di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Federico Spanna in servizio c/to il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 147824682:
 - Lettera di Invito (Allegato A);
 - Condizioni di Contratto (Allegato B);
 - Capitolato tecnico (Allegato C);
 - Dettaglio economico.(Allegato D);
- approvare lo schema di Contratto (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta

predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione”;
- di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;
- di impegnare euro 6.930,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 (cod. benef. 85459), per la realizzazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura – anno 2022, con esame di abilitazione”;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 6.930,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che il presente impegno di spesa non è soggetto al rispetto del “*limite dei dodicesimi*” di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021, in quanto trattasi di spese per garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale;
- di stabilire che la liquidazione di euro 6.930,00 sul capitolo di spesa 142574 in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino (Cod. Beneficiario 85459) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio finanziario regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- **Beneficiario:** Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010
- **Importo:** 6.930,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72
- **Dirigente responsabile:** Dott.ssa Luisa Ricci
- **Modalità Individuazione Beneficiario:** procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo della Piattaforma SINTEL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_F_Bozza_di_Contratto.pdf
2. All_D_Dettaglio_Economico.pdf
3. All_C_Capitolato_tecnico.pdf
4. All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
5. All_A_Lettera_di_Invito.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE IN TEMA DI MACCHINE DISTRIBUTRICI DI PRODOTTI CHIMICI IN AGRICOLTURA PER IL 2022, CON ESAME DI ABILITAZIONE”.

(CIG) N. Z23336D28E.

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr.ssa _____ nata a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari C.F. 80088230018, P.IVA. 02099550010, con sede in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) - PEC: disafa@pec.unito.it, di seguito denominata "Appaltatore" e rappresentata da:

nato/a _____ a _____, il _____, in qualità di _____,

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l’Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione”.- (CIG) n. Z23336D28E.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l’Appaltatore, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dichiara che il servizio fornito è conforme alla documentazione tecnica inviata per presa visione ed accettazione con l'offerta presentata sulla Piattaforma SINTEL.

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

- 1) Durata del corso: 40 ore suddivise su 5 giorni (anche non consecutivi);
- 2) Esame finale: parte teorica (quiz a risposta multipla e colloquio) più parte pratica (controllo funzionale di almeno 1 macchina irroratrice per ogni tipologia - colture arboree e/o erbacee - per la quale si richiede l'abilitazione);
- 3) Argomenti trattati:

| ARGOMENTO | Didattica | ORE * |
|--|------------------------|--------------|
| La distribuzione dei prodotti fitosanitari alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione | TEORIA | 1 |
| I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore. | TEORIA | 2 |
| Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione), componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento e di scelta. | TEORIA | 4 |
| Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici. | TEORIA | 2 |
| Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli; relazione tra portata e pressione: esercizi. | PRATICA + TEORIA | 3 |
| Presenza visione dei componenti delle irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali. | PRATICA | 4 |
| Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione. | TEORIA | 3 |
| La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dal PAN | TEORIA | 2 |
| Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dal PAN. sull'irroratrice | TEORIA + PRATICA | 3 |
| La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e parametri della macchina su cui intervenire | TEORIA | 3 |

| | | |
|---|---------|-----------|
| Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. Gestione delle strumentazioni elettroniche e/o digitali che possono essere presenti sulle irroratrici | PRATICA | 7 |
| Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. | PRATICA | 5 |
| Impiego del software per l'imputazione dei dati su supporto informatico e loro trasferimento ad una banca dati centrale | TEORIA | 1 |
| TOTALE | | 40 |

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla firma dello stesso e il 30/11/2022, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dal Committente ma senza variazioni da corrispondere.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € 6.930,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72.

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore garantisce che il gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio sia composto dal personale avente le qualifiche professionali richieste nei documenti di gara.

All. B alla D.D. n.

del

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 30 novembre 2022 dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

La fattura dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, sarà sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente

All. B alla D.D. n.

del

all'inadempimento e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

L'Appaltatore è tenuto ad osservare quanto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

Misura 6.4 (Codice di comportamento);

Misura 6.10 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

Misura 6.14 (Protocolli di legalità o patti di integrità);

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 11 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore è tenuto a consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Art. 13 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 2. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 14 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

All. B alla D.D. n.

del

gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

interruzione non motivata del servizio;

qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

inosservanza del divieto di cessione del contratto;

inosservanza delle norme relative al subappalto;

violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);

le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 16 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art 103 del Codice degli appalti che recita: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da

eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”, la Stazione appaltante esonera il concorrente dalla prestazione della Garanzia Definitiva .

ART. 19- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle “Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 21 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

All. B alla D.D. n.

del

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente

REGIONE PIEMONTE

Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

All. D

Schema Offerta Economica:

**Alla Direzione Agricoltura
Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi
tecnico-scientifici**

OGGETTO: “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione”.

CIG Z23336D28E

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Anno 2022 _____ Euro o.f.e.

Eventuali Sconti Applicati _____ Euro

Costo scontato del Servizio per anno 2022

_____ Euro o.f.e.

Offerta complessiva del Servizio - Annualità 2021-2022

_____ **Euro o.f.e. o esente IVA ai
sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72)**

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente



Capitolato tecnico

“Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione”.

CIG Z23336D28E

Il servizio comprende le seguenti attività:

- 1. Durata del corso: 40 ore suddivise su 5 giorni (anche non consecutivi);**
- 2. Esame finale: parte teorica (quiz a risposta multipla e colloquio) più parte pratica (controllo funzionale di almeno 1 macchina irroratrice per ogni tipologia - colture arboree e/o erbacee - per la quale si richiede l'abilitazione);**
- 3. Argomenti trattati:**

| ARGOMENTO | Didattica | ORE * |
|--|------------------------|--------------|
| La distribuzione dei prodotti fitosanitari alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione | TEORIA | 1 |
| I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore. | TEORIA | 2 |
| Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione), componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento e di scelta. | TEORIA | 4 |
| Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici. | TEORIA | 2 |
| Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli; relazione tra portata e pressione: esercizi. | PRATICA + TEORIA | 3 |
| Presenza visione dei componenti delle irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali. | PRATICA | 4 |
| Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione. | TEORIA | 3 |

| | | |
|---|--------------------|-----------|
| La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dal PAN | TEORIA | 2 |
| Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dal PAN. sull'irroratrice | TEORIA+ PRATICA | 3 |
| La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e parametri della macchina su cui intervenire | TEORIA | 3 |
| Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. Gestione delle strumentazioni elettroniche e/o digitali che possono essere presenti sulle irroratrici | PRATICA | 7 |
| Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. | PRATICA | 5 |
| Impiego del software per l'imputazione dei dati su supporto informatico e loro trasferimento ad una banca dati centrale | TEORIA | 1 |
| TOTALE | | 40 |

Per la realizzazione del servizio sul territorio piemontese per l'anno 2022, l'operatore economico dovrà dichiarare in fase di offerta di essere in possesso dei requisiti di ordine generale come da Art. 80 del Codice dei Contratti ed essere in possesso di competenza tecnica in materia di meccanica agraria, conoscenza del territorio ed esperienza relativa al controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici.

L'operatore economico deve dimostrare di avvalersi di personale in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo del controllo e regolazione delle irroratrici, da comprovarsi allegando il curriculum vitae di detto personale.

L'operatore economico dovrà inoltre dimostrare di essere dotato di specifiche attrezzature per controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici e di strutture per le attività di formazione, e abilitazione di n. 20 tecnici addetti al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

All. B



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione ai sensi degli 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione".

CIG Z23336D28E

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, del Patto di Integrità – Regione Piemonte e dal Capitolato Tecnico. Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "**SINTEL**" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA E-procurement - Strumenti di supporto "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, **SINTEL**.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 20/12/2021.

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura".

Gli operatori economici sono quindi invitati a tenere monitorate sia "Documentazione di gara" che "Comunicazioni procedura".

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici *pro-tempore* - Dott.ssa Luisa Ricci - e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

Per la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Federico Spanna.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrenti dovranno far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA**
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 4 - SUBAPPALTO**
- ART. 5 - GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE**
- ART. 6 - SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- ART. 7 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO**
- ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**
- ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 11 - PENALI**
- ART. 12 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 13 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**
- ART. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 15 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**
- ART. 16 - RISERVATEZZA**
- ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679**

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata ai sensi del Codice è l'affidamento del **“Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione”**.

L'importo totale presunto è di **euro 7.000,00 IVA esclusa**.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *“.....non si applica ai servizi di natura intellettuale”* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale e ai sensi dell'articolo 36, com. 2 lett. a) del Codice.

All. B alla D.D. n.

del

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nelle presenti “Condizioni di Contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico, Parte III - Motivi di esclusione e VI Dichiarazione finale

Requisiti speciali:

Requisiti di capacità tecniche-professionali:

- A) elenco nominativi del personale impiegato nell'esecuzione del servizio e in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo del controllo e regolazione delle irroratrici;
- B) elenco attrezzature a disposizione per lo svolgimento del servizio richiesto.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera B – C

La documentazione presentata deve essere redatta in lingua italiana e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione necessaria richiesta nelle presenti Condizioni di Contratto e nel Capitolato Tecnico.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concorrente dovrà presentare in sede di **offerta entro le ore 19:00 del 23/12/2021:**

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa:**

- **il DGUE (Allegato D)** come meglio indicato all'Art. 2 firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;
- **la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi finanziari (Allegato E)** firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.

- **una busta telematica contenente l'offerta economica: il documento predisposto dalla Piattaforma SINTEL che riporta l'importo dell'offerta totale e il Dettaglio economico redatto secondo lo schema fornito dalla stazione appaltante (Allegato H).**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice, dato che le caratteristiche del servizio sono dettagliatamente specificate nel Capitolato tecnico.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

ART. 4 – SUBAPPALTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Legge 120/2020 per le procedure indette entro il 30/06/2023 e al fine di incentivare gli investimenti pubblici in relazione all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia la stazione appaltante non richiedono le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del Codice, considerato il valore del servizio e il livello di specializzazione dell'operatore economico invitato a presentare l'offerta, la Stazione appaltante esonera il concorrente dalla prestazione della Garanzia Definitiva "L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione" da specificare eventualmente nel Dettaglio Economico.

ART. 6 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 7 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Formulata la proposta di aggiudicazione, la Stazione appaltante effettuerà la verifica dei requisiti:

- generali che sarà effettuata d'ufficio come stabilito dalle norme;
- speciali, ai sensi dell'art 85, comma 5 del Codice, la Stazione appaltante richiederà al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti che dovranno essere trasmessi al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della piattaforma **SINTEL**. Come indicato all'Art. 86, comma 4 e 5 del Codice l'aggiudicatario potrà dimostrare la propria capacità tecnica professionale attraverso:

Punto 1) curriculum vitae dei profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio;

Punto 2) fatture di acquisto o documentazione attestante le specifiche delle attrezzature utilizzate nella realizzazione del servizio.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve trasmettere al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della piattaforma SINTEL:

- **la garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice;

All. B alla D.D. n.

del

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 32 comma 14 del Codice.

Il contratto per la prestazione del “Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni generali di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio deve avvenire a partire dal 01/01/2022 alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 novembre 2022, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dal Settore Fitosanitario ma senza variazioni da corrispondere.

A conclusione dell'attività l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) coadiuvato dal Funzionario tecnico Dott. Federico Spanna provvederà a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura a saldo dell'importo contrattuale.

ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore emetterà fattura entro il 30 novembre ma solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 9 (Verifica di Conformità).

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;

All. B alla D.D. n.

del

- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) o in alternativa deve riportare la dicitura esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 20 del DPR 633/72.

La fattura dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d’Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L’omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell’oggetto del contratto, il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l’emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d’ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l’Amministrazione regionale trattiene l’importo corrispondente all’inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L’affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall’impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 11 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all’Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l’avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

All. B alla D.D. n.

del

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 12 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dall'Appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Appaltatore. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 13 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misura 6.4 (Codice di comportamento);
- Misura 6.10 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Misura 6.14 (Protocolli di legalità o patti di integrità);

b) dal "Patto di Integrità", approvato con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021, che si allega alle presenti Condizioni di Contratto.

ART. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve in fase di offerta comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico -scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. **Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.**

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 15 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 16 - RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
5. L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle

All. B alla D.D. n.

del

funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Invito a presentare offerta per il Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione”

CIG: Z23336D28E

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) e dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L’intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL” al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all’Allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d’uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda regionale per l’innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA [E-procurement |Strumenti di supporto“ Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all’indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l’esecuzione del servizio, comprese le penali, che l’operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell’offerta, sono quelle contenute nel presente Avviso pubblico, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Luisa RICCI - Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici.

si invita

l’operatore economico che ha presentato la manifestazione di interesse all’Avviso pubblicato su SINTEL in data 14/10/2021 a presentare l’offerta secondo le modalità e i requisiti stabilite nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto, nel Patto di Integrità della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021) e nel Capitolato Tecnico visionabili sulla piattaforma SINTEL, o sul sito internet: <https://bandi.regione.piemonte.it/>.

L’importo massimo del servizio a base di gara è di euro 7.000,00 IVA esclusa.

L'operatore economico deve dimostrare di essere altamente qualificato e specializzato in materia di meccanica agraria, di possedere approfondita conoscenza del territorio piemontese ed esperienza relativa al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine irroratrici.

L'operatore economico deve dimostrare di avvalersi di personale in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo del controllo e regolazione delle irroratrici.

L'operatore economico deve inoltre dimostrare di essere dotato di specifiche attrezzature per l'esecuzione del controllo funzionale e della regolazione delle macchine irroratrici.

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti soggettivi che devono essere indicati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata (il dichiarante deve compilare le Parti II, III, la Parte IV lettera B – C e VI).

In base a quanto disposto dall'**Art. 1, comma 4, D.L. 16 luglio 2020 n. 76: "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"** non verrà richiesta garanzia provvisoria.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio dovrà avvenire a partire dalla firma del contratto e fino al 30/11/2022 secondo le modalità dettagliatamente definite nel Capitolato tecnico.

Il criterio di aggiudicazione è **il minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risultasse non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma **SINTEL**, entro il termine **perentorio delle ore 19:00 del giorno 23/12/2021** la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura entro il perentorio termine delle **ore 19:00 del giorno 20/11/2021**.

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma **SINTEL**, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante darà un riscontro anche attraverso il canale “Comunicazioni procedura”. Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l’eventuale aggiornamento.

Predisposizione e invio dell’offerta

L’offerta e la documentazione ad essa relativa sottoscritta con firma digitale devono essere redatte e inviate a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL. La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell’apposita procedura guidata di **SINTEL**, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l’offerta economica.**

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l’invio dell’offerta alla Stazione Appaltante. L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su **SINTEL** della documentazione che compone l’offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da **SINTEL** per procedere all’invio dell’offerta. **SINTEL** darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell’offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell’offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d’uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell’offerta.

Documentazione che compone l’offerta

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato e **qualificato per la Regione Piemonte** a **SINTEL** accede con le proprie Chiavi di accesso nell’apposita sezione “Invio Offerta” relativa alla presente procedura accedendo all’indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Negli appositi campi, presente sulla piattaforma **SINTEL**, il Concorrente dovrà allegare la documentazione, di seguito indicata:

- **il DGUE (Allegato D)** compilato nelle Parti II, III, Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera B - C e Parte VI, **firmato digitalmente dal legale rappresentante;**
- **la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi finanziari (Allegato E)** firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;

Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura (mediante l’apposito menù a tendina in SINTEL).

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità.

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma **SINTEL**, il Concorrente, a **pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, **SINTEL** genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

Il Concorrente dovrà inoltre allegare **il Dettaglio economico redatto secondo lo schema fornito dalla stazione appaltante (Allegato H).**

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto e nel Capitolato Tecnico oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica previa predisposizione di una dettagliata relazione da inviare a messo PEC all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it alla stazione appaltante:

Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703B – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, (codice F7XJX1) Via Livorno 60 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni indicate nelle Condizioni di Contratto:

- **L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i..**

L'affidatario, con la presentazione dell'offerta, come indicato al punto **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

- Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1-13082 del 16 aprile 2021 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misura 6.4 (Codice di comportamento);
- Misura 6.10 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Misura 6.14 (Protocolli di legalità o patti di integrità);

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-

Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Luisa Ricci
Documento firmato digitalmente